

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N.7

OGGETTO:

INDIRIZZI PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2020. ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AI RESPONSABILI DELLA GESTIONE.

L'anno duemilaventi addì quattordici del mese di gennaio alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

	Cognome e Nome	Presente
1.	GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	Sì
2.	MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	Sì
3.	PELISSERO Giuliano - Assessore	Sì
4.	VALERIO Cinzia - Assessore	Sì
5.	COLAMARIA Antonella - Assessore	Sì

Totale Presenti: 5
Totale Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BARBERA Dr. Giovanni.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 8 del 12/02/2019, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale aveva approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 12/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, era stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2019. unitamente al Piano della Performance;

Visto il Decreto del Ministro dell'interno del 13/12/2019 con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2019 al 31/03/2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Richiamato l'art. 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 aggiornato al D.Lgs n.118/2011 – coordinato con il D.Lgs n.126 del 2014, ed in particolare:

- il comma 3) il quale specificamente stabilisce "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222."
- il comma 5) il quale recita: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi,
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

Considerato che la Giunta Comunale intende riconfermare ai responsabili delle Posizioni Organizzative la gestione delle risorse e delle missioni con relativi programmi, affinché gli stessi siano messi in condizione di avviare i sottesi procedimenti amministrativi e di raggiungere quindi gli obbiettivi programmati da questo Ente.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione riveste carattere di atto urgente stante la necessità di provvedere tempestivamente affinché i competenti organi gestori avviino i procedimenti amministrativi.

Stabilito, inoltre, di assegnare ai predetti Responsabili i seguenti obiettivi di carattere generale:

• il prudente impiego delle risorse finanziarie e la razionalizzazione di quelle umane e strumentali assegnate, nell'intento di improntare la propria azione ai consueti principi di efficacia, efficienza ed economicità;

- semplificare le procedure per l'acquisizione di servizi e forniture di importo singolarmente inferiore ad € 1.000,00= (IVA esclusa) secondo apposite indicazioni;
- il monitoraggio continuo degli accertamenti e delle riscossioni delle entrate assegnate, sia in c/competenza sia in c/residui;
- la razionalizzazione delle forme di gestione dei servizi e la puntualità nella loro erogazione;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

Per le considerazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente trascritte:

- 1. **di attribuire** ai responsabili delle PP. OO. la gestione provvisoria delle missioni e relativi programmi relativi alle spese e le risorse relative alle entrate dell'esercizio 2020 sulla base del Piano Esecutivo di Gestione del precedente esercizio;
- 2. **di disporre** che, ai sensi dell'art.163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 aggiornato al D.Lgs. n.118/11 coordinato con il D.Lgs. n. 126 del 2014, i responsabili delle PP.OO, dovranno espressamente attenersi a quanto contenuto nel medesimo articolo contenute e, in particolare, a quanto stabilito dai commi 3) e 5), e precisamente:
 - comma 3)"...Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.";
 - comma 5) recita: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi,
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.";
- 3. **di assegnare**, inoltre, ai suddetti Responsabili i seguenti obiettivi di carattere generale:
 - il prudente impiego delle risorse finanziarie e la razionalizzazione di quelle umane e strumentali assegnate, nell'intento di improntare la propria azione ai consueti principi di efficacia, efficienza ed economicità;

- al fine di semplificare le procedure per l'acquisizione di servizi e forniture di importo singolarmente inferiore ad € 1.000,00= (IVA esclusa), ai sensi dell'art.27, comma 2 del vigente Regolamento di Contabilità e dell'art.31 del vigente Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, i Responsabili di Area possono procedere nel modo seguente:
 - a) all'inizio di ciascun esercizio, con apposita determinazione, il Responsabile di competenza, nell'ambito delle dotazioni finanziarie assegnategli con il Piano Esecutivo di Gestione, quantificherà la somma presunta occorrente nell'anno per dette spese;
 - b) in esecuzione di tale determinazione, lo stesso Responsabile in qualità di Responsabile Unico del procedimento, provvede all'ordinazione mediante buono d'ordine (emesso in modalità informatica dall'ufficio Ragioneria). Il buono d'ordine deve contenere una sintetica motivazione, il capitolo di spesa, il codice CIG. Un esemplare del buono d'ordine viene inviato al fornitore il quale provvederà a segnalarne gli estremi in sede di fatturazione;
 - c) il buono d'ordine, prima dell'invio al fornitore, viene sottoscritto dal Responsabile di Area e dal Responsabile del servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria perfezionando, in tal modo, l'obbligazione giuridica e la costituzione del vincolo sulle previsioni di bilancio;
- il monitoraggio continuo degli accertamenti e delle riscossioni delle entrate assegnate, sia in c/competenza sia in c/residui;
- la razionalizzazione delle forme di gestione dei servizi e la puntualità nella loro erogazione;
- 4. **di dare** atto che per il perseguimento di particolari finalità, diverse da quelle relative all'ordinaria gestione, la Giunta Comunale, provvederà, con proprio specifico atto, anche durante l'esercizio provvisorio:
 - ad individuare l'obiettivo da raggiungere
 - ad affidare l'obiettivo ad un responsabile
 - ad assegnare le necessarie dotazioni finanziarie.
- 5. **di dare** atto che l'assegnazione definitiva ai responsabili degli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie al loro perseguimento, sarà effettuata mediante apposita deliberazione di approvazione del P.E.G. 2020, da adottarsi in seguito all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022.
- 6. **di autorizzare**, nelle more della approvazione dello schema di bilancio 2020/2022, la gestione per dodicesimi ai sensi del TUEL.
- 7. **di disporre** la notifica di copia del presente provvedimento ai Responsabili delle P.O. affinché diano attuazione a quanto deliberato.
- 8. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto Il Presidente Firmato Digitalmente GENOVESE Pier Giuseppe

Il Segretario Comunale Firmato Digitalmente BARBERA Dr. Giovanni